

# CASTEL SAN PIETRO

## LA STORIA DELLA STRUTTURA

L'APPRODO IN C2 DELL'ALLORA CASTEL SAN PIETRO TERME CALCIO COSTRINSE IL COMUNE NEL 1997 A DOTARSI DI UNA TRIBUNA CHE AUMENTASSE LA CAPIENZA DELL'IMPIANTO, CHE VENNE COSÌ PORTATO DAI CIRCA MILLE SPETTATORI A OLTRE 2.300



Una veduta dello stadio con la tribuna che il Comune ha deciso di mettere in vendita

**LO SPORT CHE CAMBIA** IL PREZZO MINIMO PATTUITO E' DI DIECIMILA EURO

## Stadio, addio alla tribuna metallica

*Sarà smantellata e messa in vendita, inutili altri interventi*

— CASTEL SAN PIETRO —

**ADDIO** tribuna metallica dello stadio Comunale. La Giunta ha dato il proprio assenso alla vendita della struttura ormai inutilizzata da anni e, a dire il vero, scarsamente utilizzata anche negli anni d'oro del calcio castellano arrivato fino al professionismo della C2. Proprio l'approdo nel professionismo dell'allora Castel San Pietro Terme Calcio costrinse di fatto il Comune nel lontano 1997 a dotarsi di una tribuna che aumentasse la capienza dell'impianto, che venne così portato dai circa mille spettatori della sola tribuna in muratura a oltre 2.300 (per la precisione 2.319) con l'aggiunta della tribuna metallica sul lato sud, posizionata tra lo stadio Comunale e il campo d'allenamento di Casatorre. Una capienza esagerata non soltanto per la piccola realtà di Castel San Pietro, ma anche per le piazze più prestigiose della C2, che di fatto non hanno mai portato allo stadio un numero di tifosi così elevato.

Il Castel San Pietro Calcio, così, si è trovato per anni con la tribuna metallica vuota, riempita per due terzi al massimo quattro-cinque volte in una decina d'anni (nei derby con il Rimini, contro il Pisa, la Triestina e in poche altre occasioni).

**POCHE SETTIMANE FA**, così, la giunta Brunori ha deciso di mettere in vendita la tribuna, di proprietà del Comune. Diecimila euro il prezzo minimo pattuito, «in considerazione dello stato di usura della tribuna e dei costi necessari per renderla efficiente al netto degli oneri per lo smontaggio in sicurezza della struttura e trasporto», come si legge nella delibera. Diecimila euro che sono un'esagerazione in meno rispetto a quanto la tribuna venne pagata, ma che farebbero molto comodo alle casse del Comune. Anche perché la stessa tribuna certo non interessa alla società che attualmente gestisce lo stadio, la

Libertas Sillaro, che anzi, ha commentato ieri l'allenatore della società calcistica castellana Mirko Tarozzi, sfrutterebbe quello spazio «eventualmente per creare un'area ristoro. Al momento è soltanto un'idea, ma valuteremo le varie opportunità qualora venisse liberato lo spazio ora occupato dalla tribuna». Per il calcio a Castel San Pietro, insomma, bastano e avanzano i mille posti (932 per la precisione) delle tribune in muratura, quella coperta e quella scoperta. Anche perché, tra l'altro, rendere agibile la tribuna metallica avrebbe un costo non solo di rimessa a norma, ma anche di spese assicurative per garantire l'incolumità degli spettatori (40 centesimi a posto, da moltiplicare per i circa 1250 posti della tribuna). Per tutte queste ragioni, insomma, la tribuna abbandonerà definitivamente a giorni la sua funzione di vuota 'spettatrice' delle partite del Comunale. Nella speranza che qualche altra società bisognosa se l'accaparrì.

Claudio Bolognesi

## CONFARTIGIANATO

### Arriva Crepet: «Diamo coraggio ai nostri giovani»

— CASTEL SAN PIETRO —

**LO PSICHIATRA** e sociologo Paolo Crepet sarà a Castel San Pietro giovedì 14 marzo per una conferenza promossa da Confartigianato Assimpresse in collaborazione con l'amministrazione. Titolo della serata, in prima nazionale, sarà 'Senza paura. Il coraggio di cambiare, la riscoperta dei talenti, la scommessa delle nuove generazioni'. L'evento è a ingresso gratuito, inizierà alle 21 e si svolgerà al teatro Cassero. L'apertura delle porte avverrà alle 20.30 e l'accesso sarà consentito fino all'esaurimento dei posti. «Ovunque vado — dice Crepet — parlo con le persone e osservo. E quello che vedo non mi piace. C'è molta ansia, c'è un clima da oscuramento. La gente ha paura. Paura del futuro, paura di sentire il terreno delle certezze franare sotto i piedi, paura per la propria azienda e per i propri figli». Secondo lo psichiatra, però: «Genitori, insegnanti e imprenditori devono fare emergere il talento dei giovani e di stimolarli a essere coraggiosi. Insomma, dobbiamo guardare con fiducia il ricambio generazionale da tanti invocato ma da pochi praticato». Continua così la collaborazione fra Confartigianato Assimpresse di Imola e del Territorio bolognese con Paolo Crepet. «Abbiamo voluto offrire a famiglie e imprese un nuovo momento formativo di alto profilo — dichiara Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato — certi di ricevere utili spunti di riflessione per difenderci per quanto possibile da questo momento davvero molto complicato». «Sono felicissima di ospitare nella nostra città un professionista e un uomo di cultura come Paolo Crepet — commenta il sindaco, Sara Brunori — e ringrazio Confartigianato per avere scelto Castel San Pietro per sponsorizzare questo evento così importante».

## L'INIZIATIVA

### Alla scoperta di sapori e profumi in Ludoteca

— CASTEL SAN PIETRO —

**VIA LIBERA** alla fantasia con i divertenti laboratori organizzati nel mese di marzo alla Ludoteca Comunale Spasatempo di Castel San Pietro, anche con la collaborazione di volontari e associazioni locali. Si comincia domani alle 17 con «Cornici Pasticcione», laboratorio di costruzione di un portafoto con la pasta al quale potranno partecipare genitori e figli a partire dai 2 anni. Mercoledì «Un'esperienza salata e profumata!», laboratorio in cui si potrà realizzare sale aromatico per cucina e sali da bagno, a cura dell'associazione «Amici per la terra». Martedì 12

da non perdere la Musicoterapia con Sabina Niceforo dell'associazione Top Music, per scoprire com'è divertente ascoltare il proprio corpo. Giovedì 14 tutti alla ricerca del «centro del mondo» con «Mandala... artisti per un giorno», laboratorio basato su una tecnica orientale di tipo grafico-pittorico e sensoriale. Lunedì 18 alle 17 sarà la volta di «Decoriamo simpatici vasi!»: utilizzando diversi materiali si darà sfogo alla fantasia, attività per bambini dai 6 anni a cura di Ilaria Viaggi dell'associazione Uroboro. Mercoledì 20, in vista dell'arrivo della Pasqua, con il laboratorio «Bianconiglio!» i bambini a parti-



Bambini in ludoteca

re dai 2 anni realizzeranno un piccolo e buffo coniglietto. Infine martedì 26 è in programma «Piccolo Blu e Piccolo Giallo», una divertente storia d'amicizia da leggere e manipolare, a cura di Monica Goretti. I laboratori iniziano tutti alle 17.

## CULTURA

### La primavera in biblioteca

— CASTEL SAN PIETRO —

**TORNA** la primavera nelle biblioteche di Castel San Pietro e Osteria Grande, con sei nuove divertenti «Storie a Primavera» per bambini dai 6 ai 10 anni, tutte alle 17,30. A interpretarle sarà Marco Bertarini, che si definisce «un contastorie, un artigiano di storie», e saprà sorprendere i piccoli utenti delle biblioteche comunali. Si comincia mercoledì alle 17,30 alla biblioteca di Castello con «La Grammatica del maestro Gianni», dedicato a Gianni Rodari.

## TERME E CIOCCOLATO

### Il menù della cena all'Alberghiero

**SONO APERTE** le prenotazioni per assaporare l'invitante menù della cena di venerdì 8 marzo alle 20,30 all'Istituto di Istruzione superiore Bartolomeo Scappi, uno degli eventi più attesi di 'Castel San Pietro Terme & Cioccolato'. Il costo della serata è di 30 euro. **Antipasto:** pan brioche al cioccolato, filetto di maialino marinato, coulis di pera. **Primi:** zuppetta di cavolfiore con crostini profumati al cacao e olio alla menta, ravioli di fondente con ricotta profumata alle arance, burro e zenzero candito. **Secondo:** filetto di manzo al cuore nero. **Dolce:** Mousse ai due cioccolati in salsa alla vaniglia bour bon e coulis di lamponi. Per prenotazioni: ☎ 051948181.